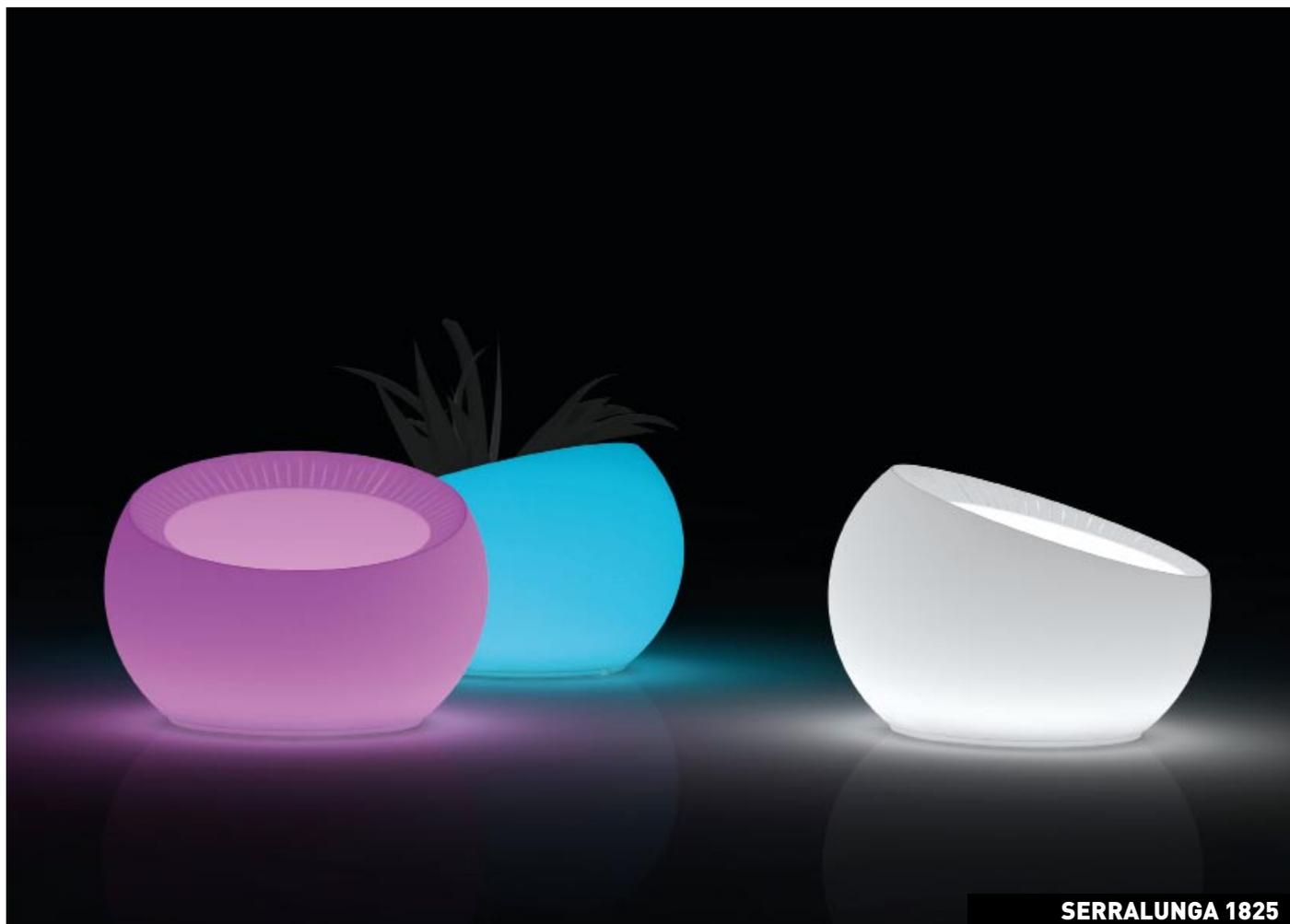


di SARAPOLETTO



SERRALUNGA 1825

TECNOLOGIA a led

Se accuratamente illuminato un ambiente qualsiasi acquista personalità, si caratterizza dando nuovo significato allo spazio. Nell'ambito di una ristrutturazione ci si può rivolgere ai "professionisti della luce", designer, architetti e aziende, che con esperienza sanno ideare, o semplicemente consigliare, il progetto di illuminotecnica più idoneo alle esigenze pratiche ed estetiche del committente. Tra i prodotti sul mercato, particolarmente innovative sono le collezioni proposte

dall'azienda Serralunga 1825. I complementi d'arredo illuminanti sono un modo alternativo di decorare con stile la casa oppure di creare anche in giardino un ambiente accogliente, tutto da sfruttare. Serralunga 1825 dà nuovo senso alle forme, ai materiali e dunque ai complementi d'arredo: da forme note come il classico vaso per esterni e le fioriere - leggeri, resistenti al caldo, al freddo e ai raggi ultravioletti - la produzione si è successivamente sviluppata nella ricerca costante di nuovi

connubi. Oggi l'azienda ha introdotto gli impianti led, spessi pochi millimetri ma duraturi e funzionali. Assicurano infatti un'importante riduzione dei consumi, ridotte esigenze di manutenzione e massima personalizzazione nell'effetto di combinazione dei colori: con un telecomando RF è possibile scegliere tra sette diverse tonalità e programmarne la sequenza. L'impianto led è disponibile per tutti i vasi illuminanti ed i complementi d'arredo.

www.serralunga1825.it

In questa pagina, alcuni esempi di vasi illuminanti di Serralunga 1825: Uovo di Colombo, nella pagina precedente, e Marcantonio Ashtray in basso.

**INTERVISTA AL DESIGNER
E PROGETTISTA MARCO ACERBIS**
Come usa la luce nei suoi progetti?

In modo che non sia troppo predominante e che lasci spazio alla luce naturale.

Quali sono le valutazioni principali da cui parte nella progettazione di una lampada?

Da che tipo di lampada voglio progettare e quindi dalla luce che farà e da chi sarà l'utente ipotetico.

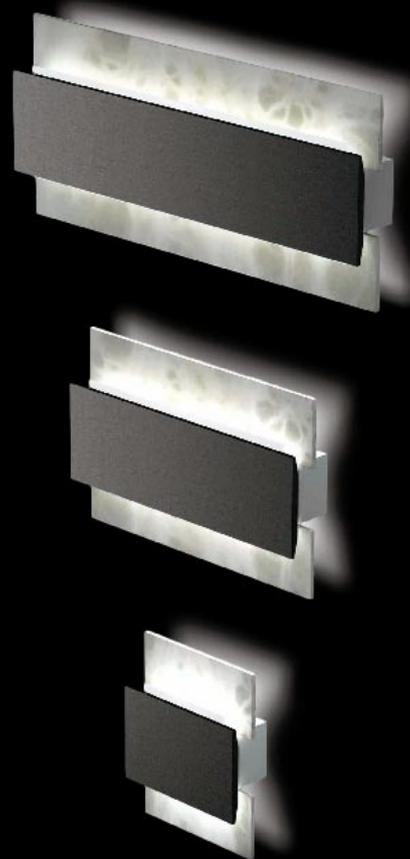
Quali dei suoi progetti architettonici sono stati costruiti su esigenze di illuminazione?

Nessuno o tutti. L'illuminazione è la condizione per vedere. Sarebbe bello fare un museo per ciechi dove non c'è illuminazione ma solo stimoli per gli altri sensi e dove coloro che vedono devono essere presi per mano da coloro che non vedono, essendo tutto buio ma ricco di suoni, odori e sensazioni.

(dal blog.mauriluceprogetti.it)



SCULTURE DI LUCE



Dalla ricerca tecnologica più ardua e dalla passione di un gruppo di giovani progettisti nascono le "sculture di luce" dell'azienda Ca' Belli. L'idea è quella di realizzare non semplici lampade ma veri e propri oggetti d'arte, dalle linee minimali ma fortemente connotati per ricercatezza estetica. I materiali scelti sono preziosi e le proposte diversificate, così da poter soddisfare le esigenze funzionali e d'arredo di ambienti diversi. Tra le collezioni Ca' Belli c'è la serie Lemni, che si vede nell'immagine: è una lampada da parete composta da tre moduli che misurano rispettivamente 15, 30 e 45 centimetri. I materiali utilizzati sono Alabastro, Pietra degli Dei e Ardesia che nel loro accostamento hanno un impatto visivo intenso e suggestivo. Le fonti luminose possono essere a led oppure a fluorescenza, in questo modo si è liberi di scegliere la tecnologia che si preferisce. La serie Lemni è stata realizzata dai designer Anzalone e Bistacchi.

www.cabelliluce.com